

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Nome del corso in italiano	Politica e Società' Globali <i>modifica di: Politica e Società' Globali</i> (1388172)
Nome del corso in inglese	Global Politics and Society
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	B76-0
Data di approvazione della struttura didattica	13/11/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/12/2018
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unimi.it/it/corsi/corsi-di-laurea/global-politics-and-society-gps
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze sociali e politiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Management of Human Resources and Labour Studies - Management delle risorse umane e studi del lavoro • Scienze politiche e di governo

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-62 Scienze della politica

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico;
- acquisire le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparativa e internazionale e padroneggiare pienamente le metodologie induttive della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;
- essere in grado di operare a livello tecnico-professionale in almeno un settore di applicazione nei campi professionali come esperti in specifici ambiti delle politiche pubbliche e di analisi organizzative per il mutamento tecnologico degli apparati nelle organizzazioni complesse;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche e private, con funzioni di elevata responsabilità, oltre ad attività professionali di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di implementazione di politiche economiche inerenti a organizzazioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private; di consulenti o esperti per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; di consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- prevedono contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, economici e sociali;
- contengono modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sovranazionali e internazionali.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

[Vedi allegato](#)

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 6 novembre 2018, presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del corso di laurea magistrale in Global Politics and Society (GPS) e i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento del predetto corso.

I soggetti coinvolti nel processo di consultazione sono stati individuati in base alla loro rappresentatività rispetto al mercato del lavoro e agli sbocchi professionali previsti, nonché rispetto alla loro rilevanza a livello territoriale, nazionale e internazionale negli ambiti disciplinari caratterizzanti il percorso formativo.

Hanno partecipato alla consultazione i seguenti soggetti: CISL Lombardia; Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL, Roma); Mediaset; Confartigianato Lombardia; Adecco; CGIL Lombardia; Fondazione Welfare Ambrosiano; Fondazione We World Onlus; INPS, Regione Lombardia; Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; European Social Observatory (OSE, Bruxelles); Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP, Roma).

Agli interlocutori è stato anticipato un documento di presentazione del progetto di corso di laurea magistrale. Durante l'incontro sono stati poi illustrati il percorso formativo e i suoi obiettivi, il piano studi, le figure e gli sbocchi professionali, al fine di raccogliere osservazioni rispetto alla coerenza del profilo dei laureati magistrali con i bisogni del mercato del lavoro e della società.

In relazione alla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali previsti in uscita e le funzioni e competenze ad essi associate, le osservazioni espresse dai soggetti intervenuti sono state positive. Il percorso formativo è stato apprezzato, in modo trasversale, da parte dei rappresentanti delle organizzazioni coinvolte. In particolare, il progetto - grazie al suo carattere multidisciplinare - è stato considerato adeguato a rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida trasformazione, in quanto finalizzato a fornire ai laureati magistrali un solido bagaglio di conoscenze e competenze necessarie per confrontarsi con fenomeni complessi la cui dimensione è sempre più spesso su scala globale. La collocazione professionale attesa dei laureati magistrali in GPS è in ruoli di elevata professionalità in organismi del settore pubblico ma anche nel settore privato, tanto a livello nazionale quanto internazionale.

In relazione agli sbocchi occupazionali, diversi soggetti hanno poi segnalato l'esistenza di altre funzioni o ruoli, oltre a quelli originariamente previsti nella documentazione inviata e presentata, che potrebbero essere ricoperti dai laureati magistrali in GPS, in relazione in particolare al settore privato nel campo dell'editoria e dell'industria culturale, ma anche in quello delle aziende attive in più paesi che necessitano di elaborare piani strategici di medio e lungo periodo tenendo conto delle dinamiche sociali e politiche a livello globale.

E' stata altresì più volte richiamata la necessità di investire durante il percorso formativo nell'acquisizione di competenze trasversali (competenze metodologiche e analisi dei dati) e soft-skills (le abilità relazionali e comunicative). E' stata pertanto apprezzata la previsione di laboratori dedicati, che qualificano ulteriormente il percorso.

Diversi soggetti si sono infine dichiarati disponibili a valutare future forme di collaborazione con il corso di laurea magistrale, anche in relazione all'avvio di opportunità di stage e di momenti formativi esterni all'università.

A tale riguardo è in corso di valutazione l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente che assicuri un'interazione proficua e costante con le organizzazioni rappresentative a livello territoriale, nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il corso di laurea magistrale in Global Politics and Society - classe LM-62, Scienze della Politica è stato proposto dal Dipartimento di Scienze sociali e politiche. Il corso, erogato interamente in lingua inglese, aspira a formare specialisti in grado di confrontarsi con dinamiche politiche e sociali complesse che avvengono in contesti a forte interconnessione globale/locale. Esso si inserisce nel quadro delle iniziative collegate al Progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze sociali e politiche, con l'obiettivo di valorizzare in modo compiuto, anche sul versante della didattica a livello magistrale, le competenze maturate sul fronte della ricerca comparativa e internazionale del Dipartimento, che è risultato tra i dipartimenti di eccellenza sulla base della qualità della ricerca prodotta (risultati della VQR 2011-2014).

Il corso intende formare laureati caratterizzati da un bagaglio teorico e metodologico solido. L'enfasi sulla formazione interdisciplinare, all'interno dello sguardo analitico caratteristico delle scienze sociali, e la specifica attenzione alle trasformazioni sociali indotte dagli attuali processi di globalizzazione contribuiscono a rendere il corso distintivo rispetto all'attuale offerta formativa delle Lauree magistrali italiane e lo allineano alle offerte formative di analisti dei processi sociali globali delle più prestigiose università internazionali. Ulteriore punto distintivo del corso è l'ampio grado di specializzazioni e di approfondimenti sulle trasformazioni sociali globali che consente; ciò in linea con le ampie e diversificate linee di ricerca che caratterizzano i punti di eccellenza del Dipartimento di Scienze sociali e politiche. Come richiamato sopra, una delle motivazioni che hanno indotto a inserire l'avvio di questo nuovo Corso di laurea magistrale nell'ambito per progetto premiale di sviluppo 2018-2022 e ammesso al finanziamento è stata, infatti, quella di favorire una più diretta connessione tra il lavoro di ricerca e l'attività didattica del Dipartimento. Il Comitato, sulla scorta anche dell'articolata documentazione fatta pervenire dall'Ateneo, ha manifestato il proprio apprezzamento e quindi, all'unanimità, ha espresso parere favorevole a che l'Università degli Studi di Milano istituisca, a far tempo dall'anno accademico 2019/2020, il corso di studio in Global Politics and Society.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, impartito interamente in lingua inglese, intende offrire una formazione avanzata nell'ambito delle scienze politiche e sociali volta a formare specialisti dotati di conoscenze e competenze analitiche e operative di alto livello necessarie per la comprensione e l'analisi di dinamiche politiche e sociali complesse che, nello scenario attuale contraddistinto da un elevato grado di interconnessione su scala globale e locale, caratterizzano le società contemporanee.

Nello specifico, il corso si propone gli obiettivi formativi seguenti:

1. attraverso un insieme di insegnamenti obbligatori e comuni, fornire una preparazione di livello avanzato in ambito politologico e sociologico, integrata da competenze in materia economica e giuridica, necessaria per comprendere le implicazioni e le sfide poste dai processi di globalizzazione al funzionamento dei sistemi sociali e politici contemporanei;
2. completare la preparazione con insegnamenti che consentono l'approfondimento di specifiche aree tematiche relative alle trasformazioni indotte dalla crescente interconnessione globale. A tal fine, vengono proposti agli studenti alcuni percorsi di approfondimento che si focalizzano sulle seguenti aree: le dinamiche sociali che caratterizzano le società globali; le trasformazioni e le sfide poste al funzionamento delle democrazie avanzate; le trasformazioni del mercato del lavoro e dei sistemi di protezione sociale; le trasformazioni della cittadinanza e le questioni relative alla tutela dei diritti umani; le molteplici forme di discriminazione ed esclusione sociale. I percorsi di approfondimento tematico proposti riflettono le principali linee di ricerca del dipartimento di Scienze sociali e politiche e consentono agli studenti di acquisire competenze specifiche relative agli aspetti più rilevanti delle trasformazioni socio-politiche contemporanee. L'ampiezza delle competenze di eccellenza presenti nel dipartimento che riguardano gli ambiti disciplinari sociologico, politologico e giuridico consente di proporre percorsi di approfondimento tematico tanto di carattere disciplinare quanto fortemente interdisciplinari. Assicurata una consistente preparazione comune di livello avanzato in ambito sociologico, politologico e giuridico garantita dai corsi obbligatori comuni, i diversi percorsi formativi proposti consentono agli studenti un discreto ambito di scelta, promuovendo approfondimenti che rispecchino i loro interessi e le loro sensibilità, seguendo l'esempio delle proposte formative in ambito sociale e politico delle più prestigiose università internazionali.

Durante l'intero percorso formativo, il corso di laurea magistrale intende inoltre: a) potenziare le abilità e le competenze trasversali (soft-skills), attraverso la partecipazione a iniziative dedicate a rafforzare le capacità di comunicazione, relazionali e di problem solving (presentazioni orali in aula, approfondimenti individuali e lavori di gruppo, elaborazione di relazioni scritte); b) favorire la piena padronanza nell'uso dell'inglese per un efficace utilizzo in ambito professionale.

Sono altresì previste alcune attività formative ulteriori:

- un'esperienza di stage o attività assimilabile;
- il lavoro di tesi, che qualifica in modo significativo l'intero percorso formativo.

Il corso incoraggia inoltre esperienze di studio all'estero, promosse attraverso i numerosi scambi internazionali attivati dalla Facoltà, di durata variabile da tre mesi a un anno, e la partecipazione alle attività seminariali organizzate dal CdS.

L'insieme delle conoscenze e delle competenze in uscita che ci si attende possano essere acquisite dai laureati nel corso di laurea magistrale GPS vengono descritte nel dettaglio nelle prossime sezioni, in termini di risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema dei Descrittori di Dublino.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato avrà una conoscenza avanzata degli approcci teorici fondamentali necessari per la comprensione delle dimensioni sociali, politiche, giuridiche, economiche e culturali dei processi di globalizzazione e saprà comprenderne i fattori determinanti.

Attraverso il percorso formativo, il laureato acquisisce ampia conoscenza e comprensione del funzionamento dei sistemi politici e sociali in diversi contesti, delle istituzioni e dei principali attori e delle loro interazioni a livello nazionale e internazionale, comprendendone le implicazioni e l'interdipendenza su scala globale.

Il laureato inoltre detiene una solida competenza metodologica, essenziale per l'analisi empirica di fenomeni e processi complessi, e conosce almeno due lingue dell'Unione europea.

Le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso le attività previste dai diversi insegnamenti, tenendo conto delle specificità dei temi e degli approcci metodologici, in aula e fuori aula.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione è effettuata attraverso diverse modalità, a seconda delle specificità dei temi e degli approcci metodologici previsti dai singoli insegnamenti e dalle attività formative integrative, che includono: prove scritte, prove orali, la promozione della partecipazione attiva in aula durante i corsi, l'assegnazione e la valutazione di lavori individuali e di gruppo, la valutazione della tesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato sarà in grado di applicare gli strumenti teorici e di analisi empirica acquisiti attraverso il corso di studi per comprendere e analizzare il funzionamento dei sistemi politici e sociali in diversi contesti, cogliendone le implicazioni e l'interdipendenza su scala globale, nonché di elaborare piani di politiche pubbliche e stimarne effetti, efficacia ed impatto.

I laureati inoltre sapranno interagire fluentemente in lingua inglese e saranno in grado di interagire proficuamente in una seconda lingua dell'Unione europea.

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione è acquisita attraverso gli insegnamenti, che offrono diverse combinazioni delle seguenti attività:

- dibattiti strutturati e/o liberi tra docenti e studenti allo scopo di applicare concetti teorici a fatti specifici (analisi di casi studio su argomenti di attualità);
- approfondimenti individuali e/o di gruppo con relazioni scritte e/o orali su temi specifici di attualità proposti dal docente;
- altre attività interattive, anche a distanza, consentite dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene altresì potenziata anche attraverso l'esperienza di stage e/o attraverso le ulteriori attività formative (tra cui i laboratori) e l'elaborazione della tesi.

La verifica della capacità di applicare conoscenze e comprensione è effettuata attraverso diverse modalità, a seconda delle specificità dei temi e degli approcci metodologici previsti dai singoli insegnamenti e dalle attività formative integrative, che includono: prove scritte, prove orali, la promozione della partecipazione attiva in aula durante i corsi, l'assegnazione e la valutazione di lavori individuali e di gruppo, la valutazione della tesi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'insieme degli strumenti concettuali e analitici forniti dalle diverse aree di approfondimento che caratterizzano il progetto formativo del Corso di laurea magistrale consentono ai laureati di valutare, in forma autonoma, teoricamente e metodologicamente fondata e critica, la diversità degli interrogativi e degli strumenti di indagine propri delle diverse discipline sociali e/o in competizione all'interno delle singole discipline. Ciò consente ai laureati di acquisire autonomia di giudizio nell'analisi delle dimensioni strutturali nonché delle prospettive, degli interessi, delle aspettative e delle aspirazioni dei molteplici attori coinvolti in processi politici e sociali sempre più caratterizzati dalla pluralità dei riferimenti culturali e delle collocazioni istituzionali e sociali.

Al termine del corso di studi, gli studenti saranno in grado di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo svolgere ricerche bibliografiche, reperire e utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione.

Le capacità di autonomia di giudizio sono sviluppate e verificate durante tutto il percorso formativo attraverso l'uso di strumenti didattici formativi: presentazioni in aula individuali e di gruppo, stesura di relazioni, presentazioni di lavori di analisi e approfondimento, esercitazioni metodologiche. L'autonomia di giudizio è inoltre promossa e valutata nella qualità della tesi di laurea redatta a completamento del corso di studi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali del corso di studi sono in grado di presentare in modo adeguato il risultato dei loro lavori di ricerca, analisi e valutazione, utilizzando in modo consoni i canoni comunicativi delle scienze sociali. Sono in grado di scrivere articoli di carattere scientifico, progetti e report di ricerca nonché di presentare oralmente, con il sussidio di strumenti comunicativi appropriati, i risultati dei loro lavori, utilizzando in modo fluente la lingua inglese scritta e orale e facendo ricorso ai lessici disciplinari adeguati. Durante tutto il corso di studi, particolare attenzione è data alla capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in contesti interculturali. Le competenze comunicative sono sviluppate e verificate attraverso l'uso di strumenti didattici partecipativi: discussioni in aula, preparazione di elaborati e approfondimenti su casi studio concreti, presentazioni in aula sia individuali sia collettive. La partecipazione a laboratori e seminari nonché la preparazione e la discussione della tesi finale costituiscono ulteriori momenti di sviluppo e verifica delle capacità comunicative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali del corso di studio sono in grado di acquisire in modo autonomo le fonti informative (pubblicazioni di carattere scientifico, report di ricerca, banche dati, fonti normative, informazioni disponibili in rete, ecc.) necessarie per estendere, consolidare e aggiornare costantemente la loro formazione. Sono altresì in grado di valutare il grado di attendibilità e di rilevanza delle diverse fonti utilizzate. Durante tutto il corso di studi e nella valutazione dell'apprendimento nei singoli insegnamenti viene data particolare rilevanza alla capacità dello studente di approfondire e ampliare i temi di studio e di ricercare connessioni tra i diversi temi trattati e tra le diverse prospettive disciplinari. La partecipazione a laboratori e seminari nonché la preparazione e la discussione della tesi finale costituiscono ulteriori opportunità di sviluppo e di consolidamento delle capacità autonome di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono requisiti di accesso al corso di laurea magistrale in Global Politics and Society:

1) la laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni), ovvero altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università, in una delle classi di laurea sotto elencate:

L-05 Filosofia;
L- 11 Lingue e Culture Moderne;
L-12 Mediazione Linguistica;
L-14 Scienze dei Servizi Giuridici;
L-16 Scienze dell'Amministrazione dell'Organizzazione;
L- 18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
L-20 Scienze della Comunicazione;
L-33 Scienze Economiche;
L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace;
L-39 Scienze del Servizio Sociale;
L-40 Sociologia;
L-41 Statistica;
L-42 Storia;

2) aver acquisito almeno 9 crediti nei settori scientifico-disciplinari: SECS-S/01 Statistica; SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica; SECS-S/03 Statistica economica; SECS-S/04 - Demografia; SECS-S/05 Statistica sociale; SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie; SECS-P/05 - Econometria o MAT/06 - Probabilità e statistica matematica.

I candidati all'ammissione dovranno inoltre documentare di aver acquisito competenze e abilità linguistiche adeguate, relativamente alla lingua inglese, pari almeno a un livello B2.

Possono altresì accedere al corso coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base all'equipollenza.

Per tutte le categorie di candidati l'adeguata preparazione personale degli studenti e la capacità di comunicare in lingua inglese saranno elementi determinanti per l'ammissione e saranno verificate con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea magistrale in Global Politics and Society si consegue con il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, redatta in lingua inglese, su un argomento attinente a uno degli insegnamenti inclusi nel piano di studi dello studente. La tesi magistrale viene svolta sotto la supervisione di un relatore, coadiuvato da un correlatore, e deve costituire un lavoro organico che presenti i risultati di una ricerca originale volta a dimostrare capacità di approfondimento, elaborazione critica, sintesi e autonomia.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Premessa:

Global Politics and Society (GPS) è un corso di laurea magistrale erogato interamente in lingua inglese che aspira, attraverso un percorso di studi autenticamente multidisciplinare, a formare specialisti in grado di confrontarsi con dinamiche politiche e sociali complesse che avvengono in contesti a forte interconnessione globale/locale. La proposta di questo corso di laurea magistrale si inserisce nel quadro delle iniziative collegate al Progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze sociali e politiche, con l'obiettivo di valorizzare in modo compiuto, anche sul versante della didattica a livello magistrale, le competenze maturate sul fronte della ricerca comparativa e internazionale del Dipartimento, che è risultato tra i dipartimenti di eccellenza sulla base della qualità della ricerca prodotta (risultati della VQR 2011-2014).

Negli ultimi decenni, i processi di globalizzazione hanno prodotto forme complesse di interconnessione su scala planetaria che stanno trasformando in modo rilevante le strutture caratterizzanti le società occidentali. Questi processi incidono a diversi livelli: dall'organizzazione della vita quotidiana ai sistemi di rappresentanza e partecipazione politica; dai sistemi di organizzazione del welfare state alla regolamentazione del mercato del lavoro o delle politiche migratorie; dalla creazione di nuove forme di discriminazione e di esclusione alla trasformazione delle forme di cittadinanza; dalle forme di tutela o violazione dei diritti umani alle forme di gestione democratica della vita collettiva. Anche la regolazione di questi fenomeni appare ormai non più governabile nella sola dimensione statale, richiedendo forme di intervento o quantomeno di coordinamento sovranazionale attraverso la creazione di sistemi giuridici multilivello con gradi di coesione di diversa intensità.

La complessità e l'interdipendenza dei fenomeni che si manifestano su scala globale richiedono profili professionali specialistici, in grado di interpretare in maniera rigorosa, teoricamente informata e metodologicamente fondata, come e in che direzione i diversi aspetti della globalizzazione stanno trasformando ambiti essenziali delle società contemporanee. In tale scenario, la padronanza di un ampio, articolato e multidisciplinare insieme di strumenti concettuali e metodologici specialistici appare un'esigenza irrinunciabile per potersi inserire con competenze adeguate in settori professionali e lavorativi orientati sia all'analisi di fenomeni politici e sociali, sia alla progettazione, all'implementazione e alla valutazione di contesti, interventi e politiche sociali e del lavoro.

Il corso di laurea magistrale in Global Politics and Society intende rispondere a queste esigenze formative formando laureati magistrati caratterizzati da un bagaglio teorico e metodologico solido. L'enfasi sulla formazione interdisciplinare, all'interno dello sguardo analitico caratteristico delle scienze sociali, e la specifica attenzione alle trasformazioni sociali indotte dagli attuali processi di globalizzazione contribuiscono a rendere il corso distintivo rispetto all'attuale offerta formativa delle lauree magistrali italiane e lo allineano alle offerte formative di analisti dei processi sociali e politici globali delle più prestigiose università internazionali. Ulteriore punto distintivo del corso è l'ampio grado di specializzazioni e di approfondimenti sulle trasformazioni globali che consente; ciò in linea con le ampie e diversificate linee di ricerca che caratterizzano i punti di eccellenza del Dipartimento di Scienze sociali e politiche. Come richiamato sopra, una delle motivazioni che hanno indotto a inserire l'avvio di questo nuovo corso di laurea magistrale nell'ambito del progetto premiale di sviluppo 2018-2022 e ammesso al finanziamento è stata, infatti, quella di favorire una più diretta connessione tra il lavoro di ricerca e l'attività didattica del Dipartimento.

In linea con queste considerazioni, il percorso formativo prevede una parte comune caratterizzata dalla stretta integrazione fra insegnamenti in ambito politologico, sociologico, economico e giuridico, finalizzati a offrire agli studenti un bagaglio articolato di strumenti analitici e teorici per comprendere le sfide e le opportunità poste dai processi di globalizzazione nelle società contemporanee -, seguita da un insieme di insegnamenti a scelta, atti a consentire agli studenti e alle studentesse di rafforzare la propria preparazione specialistica approfondendo alcune aree tematiche nel quadro di un'offerta formativa ampia, resa possibile dalla pluralità di competenze presenti all'interno del Dipartimento. Il percorso si completa con alcune ulteriori attività volte a potenziare le competenze e le abilità trasversali. L'analisi preliminare svolta a partire dalle Schede SUA-CdS reperite sul portale di University, in relazione all'offerta formativa già esistente nella stessa classe di laurea nel contesto milanese, regionale e nazionale, ha messo in luce che il CdS in Global Politics and Society non ha equivalenti diretti nell'ambito dell'offerta formativa italiana attuale, in ragione sia della sua spiccata accentuazione della dimensione internazionale, sia della sua enfasi sull'integrazione delle prospettive sociologiche, politologiche, giuridiche ed economiche orientate all'analisi delle sfide poste al funzionamento dei sistemi politici contemporanei, delle politiche sociali e del mercato del lavoro, delle forme di discriminazione ed esclusione, delle trasformazioni sociali, dei diritti, della cittadinanza e della partecipazione civica e politica nello scenario di crescente interdipendenza globale.

In relazione all'articolazione del percorso di studi, il corso di laurea magistrale in Global Politics and Society rispetta il requisito che prevede una differenziazione per almeno 30 crediti formativi dagli altri corsi di laurea magistrale attivi nella stessa classe presso l'Ateneo e presenta obiettivi formativi chiaramente riconoscibili.

L'elemento che contraddistingue maggiormente il profilo dei laureati in GPS, rispetto a quello degli altri tre corsi di laurea magistrale nella classe LM 62 Scienze della Politica, deriva da un lato nell'accentuazione durante l'intero percorso formativo della dimensione internazionale dei fenomeni e dall'altro nella stretta complementarità delle prospettive sociologiche, politologiche, giuridiche ed economiche orientate all'analisi delle sfide poste al funzionamento delle società contemporanee dai processi di globalizzazione e dalla crescente interdipendenza su scala globale. Inoltre, nello specifico:

- con riferimento al Corso di laurea magistrale in Management of Human Resources and Labour Studies, GPS si contraddistingue in modo netto per la diversa declinazione tematica, che esula dallo studio in prospettiva comparata dell'organizzazione aziendale e delle strategie di gestione delle risorse umane;
- con riferimento al corso di laurea magistrale in Economics and Political Science (EPS) - corso interclasse LM-56 Scienze dell'Economia e LM-62 Scienze della politica -, GPS si distingue per la preparazione più solida offerta in ambito sociologico, che in modo complementare a quella in area politologica, economica e giuridica contribuisce a fornire agli studenti un bagaglio ampio di strumenti concettuali, teorici e metodologici per interpretare in modo rigoroso come e in che direzione i diversi aspetti della globalizzazione stanno trasformando ambiti essenziali delle società contemporanee.
- infine, con riferimento al corso di laurea magistrale in Scienze politiche e di governo (GOV), GPS si distingue in primo luogo per la scelta di un'offerta didattica completamente impartita in lingua inglese, specificamente volta a favorire una maggiore internazionalizzazione del corpo studentesco. In secondo luogo, GPS si differenzia da GOV per un diverso bilanciamento fra la preparazione fornita nei vari ambiti disciplinari (sociologico, politologico, economico e giuridico), inteso a contribuire a fornire agli studenti un bagaglio articolato di strumenti concettuali, teorici e metodologici per interpretare in modo rigoroso come e in che direzione i diversi aspetti della globalizzazione stanno trasformando ambiti essenziali delle società contemporanee.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La modifica del corso istituito lo scorso anno, riguarda unicamente l'ampliamento dei requisiti curriculari di accesso al corso al fine di estendere il calcolo dei 9 cfu necessari all'ammissione anche ai settori scientifico-disciplinari: SECS-S/02, SECS-S/04, SECS-S/06, SECS-P/05 e MAT/06.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Analista dei fenomeni sociali e politici nello scenario globale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Global Politics and Society saprà analizzare - contestualizzandoli nello scenario globale - fenomeni socio-economici e politici complessi che caratterizzano la struttura relazionale e istituzionale delle società contemporanee e attengono a diverse aree di politica pubblica.

Le aree di competenza includono: l'analisi delle trasformazioni indotte dai processi di globalizzazione e delle loro implicazioni sia su scala globale sia su scala locale, le dinamiche dei processi di discriminazione e di empowerment delle categorie sociali discriminate, le politiche di welfare e di contrasto alla povertà, le politiche del lavoro, i diritti umani.

competenze associate alla funzione:

Attraverso il percorso formativo, il laureato acquisisce ampia conoscenza critica delle principali teorie sociali dei processi di globalizzazione, delle dinamiche contemporanee relative ai processi di democratizzazione, di cooperazione e sviluppo, delle relazioni interculturali e di trasformazione della cittadinanza, anche in relazione ai diritti sociali e del lavoro. Detiene inoltre una solida competenza metodologica, di carattere sia qualitativo sia quantitativo.

Il profilo dei laureati magistrati si caratterizza per l'approfondita conoscenza e comprensione delle dimensioni sociali, politiche, giuridiche, economiche e culturali dei processi di globalizzazione, sia per ciò che concerne le relazioni internazionali sia per gli effetti a livello locale.

Il laureato magistrale in Global Politics and Society possiede quindi conoscenze e competenze avanzate per comprendere e valutare il funzionamento delle istituzioni politiche in diversi contesti socio-economici e le implicazioni generate da processi che avvengono su scala globale.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Global Politics and Society potranno intraprendere diverse carriere professionali in una molteplicità di settori, proponendosi come specialisti in grado di interpretare le tendenze politiche, economiche e sociali nello scenario globale e di elaborare piani strategici di medio e lungo periodo: 1) nell'ambito della ricerca applicata, nel campo delle scienze sociali e politiche; 2) presso istituzioni nazionali e internazionali e in organizzazioni non governative; 3) in imprese pubbliche, private o del terzo settore che operano nel mercato globale; 4) nei settori dell'informazione, dell'editoria e dell'industria culturale.

A titolo esemplificativo, potranno candidarsi a ricoprire ruoli di responsabilità in organismi pubblici, privati o del terzo settore, inseriti in contesti nazionali e internazionali o nel mercato globale, tra cui: enti pubblici e organismi governativi (Ministeri, Direzioni generali, istituzioni ed enti preposti alla progettazione, implementazione e valutazione di politiche sociali e del lavoro, di politiche antidiscriminatorie e di politiche di cooperazione e sviluppo (sia locale, sia internazionale); organismi comunitari e transnazionali (Agenzie multilaterali delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea, della Banca mondiale, dell'OCSE, ecc.); organismi non governativi e del terzo settore impegnati in azioni sussidiarie di implementazione di politiche sociali e del lavoro, culturali, educative e di cooperazione allo sviluppo.

I laureati magistrali in Global Politics and Society acquisiranno altresì le conoscenze e le competenze necessarie per accedere ai master di II livello e/o per proseguire nella formazione a livello dottorale, nelle discipline delle scienze politiche e sociali in Italia e all'estero.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/05 Statistica sociale	6	6	-
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	15	-
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	24	42	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 93		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/20 - Filosofia del diritto M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-S/04 - Demografia SPS/01 - Filosofia politica SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	18	18	12
Totale Attività Affini		18 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 153

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/08 , IUS/09 , M-GGR/02 , SECS-S/04)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/07 , SPS/01 , SPS/04 , SPS/07 , SPS/08 , SPS/09 , SPS/10)

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini del settore SPS/07, previsto dalla classe:

l'inserimento di ulteriori corsi del settore scientifico disciplinare SPS/07 Sociologia generale è legato alla necessità di assicurare una formazione specialistica nel campo di alcuni ambiti di ricerca che tradizionalmente rientrano in questo SSD. In particolare, appare fondamentale poter inserire insegnamenti che consentano agli studenti di acquisire competenze specifiche, di carattere applicato, in ambiti di ricerca che caratterizzano le specializzazioni dei membri del dipartimento, come lo studio dei processi di consumo, delle relazioni di genere, dei fenomeni di partecipazione civica e politica, della stratificazione sociale, dei processi di discriminazione ed esclusione sociale, dei fenomeni religiosi, delle metodologie e delle tecniche specifiche della ricerca sociale applicata, del disegno della ricerca sociale.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini del settore SPS/08, previsto dalla classe:

ulteriori corsi in questo settore scientifico disciplinare sono necessari per consentire agli studenti una formazione più specialistica su alcuni aspetti dell'ampio settore della sociologia dei processi culturali e comunicativi. In particolare, i corsi affini aggiuntivi consentono agli studenti di acquisire competenze specifiche, sia teoriche sia metodologiche, e conoscenze particolareggiate dei fenomeni culturali relativi all'azione dei nuovi movimenti sociali, all'attivismo on-line, alle trasformazioni culturali delle città globali, alle subculture a gli stili di vita urbani, alle relazioni interculturali, alle dinamiche e alle politiche delle società multiculturali, alle trasformazioni nei cicli di vita, nei rapporti intergenerazionali e nelle relazioni di genere. Inoltre, i corsi affini di questo settore consentono un approfondimento delle dinamiche dei processi di comunicazione in un contesto di crescente globalizzazione, con riferimento specifico all'uso dei social media nella partecipazione civile e politica, alle trasformazioni dei processi di produzione e di diffusione delle notizie, alle pratiche di hate speech on-line. Infine, consentono l'acquisizione di specifiche competenze metodologiche, soprattutto di carattere qualitativo.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini del settore SPS/10, previsto dalla classe: l'inserimento di ulteriori crediti nel settore scientifico disciplinare SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio è motivato dalla necessità di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di approfondite competenze nell'ambito delle migrazioni internazionali e delle politiche pubbliche specificamente orientate alla regolamentazione e all'integrazione degli immigrati, fenomeni che caratterizzano in modo significativo e specifico gli attuali processi di globalizzazione.

Motivazione dell'inserimento nelle attività affini dei settori SPS/09 e IUS/07, previsti dalla classe: ulteriori corsi in questi settori disciplinari sono giustificati dall'obiettivo di consentire allo studente di specializzare la sua formazione nell'analisi delle dinamiche economiche e regolative delle politiche del lavoro e del welfare; la preparazione teorica di base maturata attraverso i corsi caratterizzanti viene così arricchita con competenze specialistiche, anche applicative, con riguardo ad un settore determinato delle politiche pubbliche che assume primaria rilevanza al livello nazionale e sovra statale.

Motivazione dell'inserimento nelle attività affini dei settori SPS/01 e SPS/04, previsti dalla classe:

l'inserimento fra le attività affini di ulteriori corsi nei settori scientifico-disciplinari SPS/01 e SPS/04 risponde all'esigenza di consentire agli studenti di acquisire una formazione più approfondita su alcuni temi che rientrano nell'ambito della filosofia politica e della scienza politica che non possono essere affrontati in modo adeguato attraverso le attività caratterizzanti. In particolare, i corsi ricompresi fra gli affini nel settore SPS/01 consentono di approfondire le sfide di carattere normativo poste dai processi di globalizzazione in relazione alle questioni di giustizia distributiva e alle principali concezioni di giustizia, originariamente sviluppate in riferimento al contesto domestico e nazionale. I corsi ricompresi fra i crediti affini nel settore al settore SPS/04 consentono invece di acquisire conoscenze e competenze progredite in relazione alle sfide poste dai processi di globalizzazione rispetto: ad alcuni specifici settori di politica pubblica come l'innovazione sociale e le politiche educative e della formazione, divenute cruciali a fronte delle trasformazioni tecnologiche in atto; al funzionamento dei sistemi politici democratici anche in seguito alla diffusione dei nuovi strumenti di comunicazione, produzione e diffusione delle informazioni; alle trasformazioni della statualità, della competizione e della legittimità politica.

Motivazione dell'inserimento nelle attività affini dei settori IUS/08 e IUS/09 previsti dalla classe:

l'inserimento di corsi in tali settori è giustificato dalla necessità di consentire agli studenti di acquisire una formazione specialistica avanzata nell'ambito del diritto pubblico e costituzionale, molto rilevanti per comprendere le trasformazioni del mercato del lavoro, dei sistemi di welfare e delle istituzioni politico-sociali.

Motivazione dell'inserimento nelle attività affini del settore M-GGR/02 previsto dalla classe:

l'inserimento di corsi in questo settore è giustificato dalla necessità di fornire agli studenti le competenze necessarie a comprendere l'assetto geografico-politico del mondo globalizzato e come questo influenzi i processi socio-politici, essendone a propria volta influenzato.

Motivazione dell'inserimento nelle attività affini del settore SECS-S/04 previsto dalla classe:

l'inserimento di corsi in questo settore è giustificato dalla necessità di fornire agli studenti le competenze necessarie a comprendere le dinamiche demografiche attuali e come queste si intrecciano alle dinamiche politiche e sociali del mondo globalizzato.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampiezza delle competenze di eccellenza presenti nel dipartimento che riguardano gli ambiti disciplinari sociologico, politologico e giuridico consente di proporre percorsi di approfondimento tematico tanto di carattere disciplinare quanto fortemente interdisciplinari. Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso è necessario che gli intervalli tra crediti minimi e massimi previsti nella tabella per tre dei quattro ambiti disciplinari siano sufficientemente ampi allo scopo di rendere possibili percorsi formativi integrati e autenticamente professionalizzanti, ma al contempo differenziati in modo da assicurare l'acquisizione di solide competenze in relazione agli approfondimenti tematici proposti.

I crediti minimi previsti nei quattro ambiti risultano necessari per la costruzione della parte comune del percorso formativo, volta a fornire agli studenti un bagaglio di competenze specialistiche multidisciplinari (sociologiche, politologiche, giuridiche ed economiche) e dei relativi strumenti metodologici.

Gli intervalli ampi in relazione ai crediti massimi in tre dei quattro ambiti consentono invece agli studenti quella flessibilità nel completamento del proprio percorso formativo che rappresenta uno degli aspetti distintivi del corso di laurea magistrale, in ragione dell'ampio ventaglio di specializzazioni e di approfondimenti tematici che offre, in linea con le ampie e diversificate linee di ricerca che caratterizzano i punti di eccellenza del Dipartimento di Scienze sociali e politiche e con i modelli formativi dei corsi di Master in ambito politico-sociale offerti dalle principali università internazionali.